

# COMUNE di SAN PIETRO in CARIANO

Provincia di Verona

## Verbale di deliberazione di Giunta Comunale

N. 77 Reg. Delib.

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (P.T.P.C.) PER IL TRIENNIO 2014/2016 - INTEGRAZIONE ALLEGATI.**

L'anno **Duemilaquattordici**, addì **Ventuno** del mese di **Maggio** alle ore **8:45** nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente T.U.E.L. vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

**Sono presenti i signori:**

MAESTRELLI GABRIELE (Sindaco)  
CONATI ALBERTO (Assessore)  
GALVANINI STILIANO (Assessore)  
POSTAL ALBERTO (Assessore)  
MURARI ISEO (Assessore)

**Sono assenti i signori:**

BENETTI CLAUDIO (Assessore)  
ZARDINI CESARE (Assessore)

Partecipa alla riunione il Segretario Generale Bicciato Dr. Stefano.

Constatato legale il numero degli intervenuti il Sindaco Maestrelli Gabriele, in qualità di Presidente, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a discutere e deliberare circa

L'OGGETTO SOPRAINDICATO

## LA GIUNTA COMUNALE

**Richiamata** la Deliberazione di G.C. n. 74 del 15/05/2014, dichiarata immediatamente eseguibile e con la quale veniva approvato il Piano triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) del Comune di San Pietro in Cariano.

**Considerato** che l'allegato 1) del Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità, parte integrante e sostanziale del suindicato piano, è costituito da due suballegati:  
foglio 1- "Elenco degli obblighi di pubblicazione vigenti";  
foglio 2 – "Ambito soggettivo".

**Rilevato** che per mero errore di elaborazione non è stato inserito il foglio 2 – "Ambito soggettivo", essenziale al fine di comprendere quando descritto nel foglio 1- "Elenco degli obblighi di pubblicazione vigenti".

**Ritenuto** pertanto di integrare gli allegati al Piano triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) approvato con Deliberazione di G.C. n. 74/2014, con il foglio 2 – "Ambito soggettivo" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

**Visto** il parere espresso in ordine alla regolarità tecnica ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge

## DELIBERA

1. di integrare il Piano triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) del Comune di San Pietro in Cariano approvato con Deliberazione di G.C. n. 74 del 15/05/2014, dichiarata immediatamente eseguibile con il foglio 2 – "Ambito soggettivo" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'albo pretorio dell'Ente per 15 giorni consecutivi con contestuale comunicazione ai Capigruppo Consiliari ai sensi e per gli effetti degli artt. 124 e 125 del D.Lgs. 267/2000.

## LA GIUNTA COMUNALE

delibera inoltre, con successiva, separata ed unanime votazione favorevole ad hoc, resa nei modi di legge, di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. 267/2000

**COMUNE di SAN PIETRO in CARIANO**

Provincia di Verona

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AD OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (P.T.P.C.) PER IL TRIENNIO 2014/2016 - INTEGRAZIONE ALLEGATI.**

GIUNTA COMUNALE

DEL \_\_\_\_\_

PUNTO N. \_\_\_\_\_

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 vengono espressi i seguenti pareri:

**PARERE TECNICO**

Il sottoscritto Biciato d. Stefano – Segretario Comunale esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica di quanto previsto nella presente proposta in deliberazione.

San Pietro in Cariano, lì 20/05/2014



**Il Segretario Comunale  
Biciato dr. Stefano**

**AMBITO SOGGETTIVO DI APPLICAZIONE DEGLI OBBLIGHI**  
**Errata corrige (settembre 2013)**

Tipologia	Riferimento normativo	Enti destinatari
A	art. 11, cc. 1 e 3, d.lgs. n. 33/2013	Tutte le amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni: "tutte le amministrazioni dello Stato, ivi compresi gli istituti e scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni educative, le aziende ed amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo, le Regioni, le Province, i Comuni, le Comunità montane e loro consorzi e associazioni, le istituzioni universitarie, gli Istituti autonomi case popolari, le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e loro associazioni, tutti gli enti pubblici non economici nazionali, regionali e locali, le amministrazioni, le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale, l'Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni (ARAN) e le Agenzie di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300. Fino alla revisione organica della disciplina di settore, le disposizioni di cui al presente decreto continuano ad applicarsi al CONID"
B	art. 11, d.lgs. n. 33/2013 art. 1, c. 34, l. n. 190/2012	Le autorità indipendenti di garanzia, vigilanza e regolazione provvedono all'attuazione di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di trasparenza secondo le disposizioni dei rispettivi ordinamenti Per la Presidenza del Consiglio dei Ministri con uno o più D.P.C.M. devono essere determinate le modalità di applicazione del decreto Le Regioni a Statuto speciale e le Province autonome possono individuare forme e modalità di applicazione del decreto in ragione della peculiarità dei propri ordinamenti
C		Soppresso e confluito in A

**COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO**  
 Provincia di Verona  
 Allegato alla deliberazione **del CC**  
 della G.M. **del 21.05.2014**  
 N° **17** del **21.05.2014**

  
**SECRETARIO COMUNALE**  
 Dr. Stefano Biacchato

**AMBITO SOGGETTIVO DI APPLICAZIONE DEGLI OBBLIGHI**  
**Errata corrige (settembre 2013)**

Tipologia	Riferimento normativo	Enti destinatari
D	art. 12, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Regioni
E	art. 28, d.lgs. n. 33/2013	Regioni, Province autonome e Province
F	art. 39, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Comuni
G	art. 40, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Amministrazioni pubbliche statali, regionali, locali, aziende autonome e speciali, enti pubblici e concessionari di pubblici servizi, ogni persona fisica o giuridica che svolga funzioni pubbliche connesse alle tematiche ambientali o eserciti responsabilità amministrative sotto il controllo di un organismo pubblico
H	art. 41, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Aziende sanitarie ed ospedaliere
I	art. 41, c. 6, d.lgs. n. 33/2013	Enti, aziende e strutture pubbliche e private che erogano prestazioni per conto del servizio sanitario
L	art. 29, c. 1, l. n. 241/1990	Amministrazioni statali, enti pubblici nazionali e società con totale o prevalente capitale pubblico, limitatamente all'esercizio delle funzioni amministrative
M	art. 2, c.2, d.lgs. n. 82/2005	Pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nel rispetto del riparto di competenza di cui all'articolo 117 della Costituzione, nonché società, interamente partecipate da enti pubblici o con prevalente capitale inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuato dall'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 5, della legge 30 dicembre 2004, n. 311
N	art. 1, c. 7, d.p.r. n. 108/2004; art. 55, paragrafo 5, d.p.r. n. 3/1957; art. 7, c. 1, l. n. 180/2011	Amministrazioni dello Stato
O	art. 1, d.p.r. n. 118/2000	Amministrazioni dello Stato, Regioni, comprese le regioni a statuto speciale, province autonome di Trento e Bolzano, enti locali ed altri enti pubblici
P	art. 2, c. 1, d.lgs. n. 39/2013	Pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, ivi compresi gli enti pubblici, nonché gli enti di diritto privato in controllo pubblico

**AMBITO SOGGETTIVO DI APPLICAZIONE DEGLI OBBLIGHI**  
**Errata corrige (settembre 2013)**

Tipologia	Riferimento normativo	Enti destinatari
Q	premissa, delib. CIVIT n. 12/2013	Amministrazioni statali, enti pubblici non economici nazionali, camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura
R	art. 1, cc. 1 e 1-ter, d.lgs. n. 198/2009	Amministrazioni pubbliche e concessionari di servizi pubblici, escluse le autorità amministrative indipendenti, gli organi giurisdizionali, le assemblee legislative, gli altri organi costituzionali e la Presidenza del Consiglio dei Ministri
S	art. 12, c. 1, d.l. n. 5/2012	Regioni, Camere di commercio, industria, agricoltura e artigianato, comuni e loro associazioni, agenzie per le imprese ove costituite, altre amministrazioni competenti, organizzazioni e associazioni di categoria interessate, comprese le organizzazioni dei produttori
T	art. 11, d.lgs. n. 33/2013 art. 22, cc. 1, 3 e 6, d.lgs. n. 33/2013 art. 1, c. 34, l. n. 190/2012	Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, enti pubblici comunque denominati istituiti vigilati e finanziati dalle amministrazioni pubbliche ovvero per i quali le amministrazioni abbiano il potere di nomina degli amministratori, società di cui le pubbliche amministrazioni detengono direttamente quote di partecipazione anche minoritaria (escluse quelle quotate in mercati regolamentati e loro controllate), enti di diritto privato comunque denominati in controllo pubblico ivi incluse le fondazioni. Le autorità indipendenti di garanzia, vigilanza e regolazione provvedono all'attuazione di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di trasparenza secondo le disposizioni dei rispettivi ordinamenti
U	art. 11, d.lgs. n. 33/2013 Intesa Governo, Regioni e Autonomie Locali sancita in Conferenza Unificata nella seduta del 24 luglio 2013 per l'attuazione dell'art. 1, cc. 60 e 61, della l. n. 190/2012	Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, enti pubblici nazionali e locali anche economici, nonché società partecipate dalle amministrazioni pubbliche e dalle loro controllate ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, limitatamente alla loro attività di pubblico interesse disciplinata dal diritto nazionale o dell'Unione europea Le autorità indipendenti di garanzia, vigilanza e regolazione provvedono all'attuazione di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di trasparenza secondo le disposizioni dei rispettivi ordinamenti Per la Presidenza del Consiglio dei Ministri con uno o più D.P.C.M. devono essere determinate le modalità di applicazione del decreto Le Regioni a Statuto speciale e le Province autonome possono individuare forme e modalità di applicazione del decreto in ragione della peculiarità dei propri ordinamenti
V	art. 37, c. 3-bis, d.l. n. 69/2013	Amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni La Regioni e gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, adeguano i propri ordinamenti alle disposizioni di cui all'art. 37, c. 3, del d.l. n. 69/2013

**Letto, approvato e sottoscritto**

IL PRESIDENTE  
(Maestrelli Gabriele)



IL SEGRETARIO GENERALE  
(Bicciato Dr. Stefano)

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio il 23.05.2014 Rep. n. 322 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

San Pietro in Cariano 23.05.2014



IL RESPONSABILE DEL SETTORE SEGRETERIA  
(Tabarelli dr. Fabrizio)

Si certifica che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

San Pietro in Cariano 23.05.2014



IL RESPONSABILE DEL SETTORE SEGRETERIA  
(Tabarelli dr. Fabrizio)

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3°, D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

San Pietro in Cariano \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DEL SETTORE SEGRETERIA  
(Tabarelli dr. Fabrizio)

Copia della presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione ai seguenti uffici:

<input checked="" type="checkbox"/> Segretario Comunale	firma _____	data _____
<input checked="" type="checkbox"/> Area Contabile	firma _____	data _____
<input checked="" type="checkbox"/> Area Tributi - Commercio	firma _____	data _____
<input type="checkbox"/> Area Tecnica - Lavori Pubblici	firma _____	data _____
<input checked="" type="checkbox"/> Area Tecnica - Edilizia Privata	firma _____	data _____
<input checked="" type="checkbox"/> Area Vigilanza - Polizia Locale	firma _____	data _____
<input checked="" type="checkbox"/> Settore Segreteria - Affari Generali	firma _____	data _____
<input checked="" type="checkbox"/> Settore Servizi Demografici	firma _____	data _____
<input checked="" type="checkbox"/> Settore Edilizia Pubblica	firma _____	data _____
<input checked="" type="checkbox"/> Settore Interventi Diretti al Patrimonio	firma _____	data _____
<input checked="" type="checkbox"/> Settore Ecologia e Ambiente	firma _____	data _____
<input checked="" type="checkbox"/> Settore Asilo Nido Comunale	firma _____	data _____
<input checked="" type="checkbox"/> Settore Servizi Sociali	firma _____	data _____
<input checked="" type="checkbox"/> Istituzione Comunale Servizi Sociali	firma _____	data _____
<input type="checkbox"/> _____	firma _____	data _____
<input type="checkbox"/> _____	firma _____	data _____
<input type="checkbox"/> _____	firma _____	data _____